

## **LA LEGGE DI STABILITÀ 2015 IN PILLOLE**

(Sintesi delle principali disposizioni  
a cura di Antonino Sergi, dirigente nazionale FLP)

Senza alcuna pretesa di essere esaustivi, ma solo di aiuto e stimolo a conoscere meglio la normativa trattata, la cui struttura è composta di un **unico articolo e ben 735 commi. (Legge 23.12.2014 n° 190 , G.U. nr 300/2014, S.O. nr 99).**

### **MISURE SULLA CASA**

#### **Congelamento Imu e Tasi (comma 679)**

Le aliquote e le detrazioni valide per il 2014, saranno quindi le medesime anche nel 2015. L'aliquota Tasi dunque non potrà superare il 2,5 per mille (3,3 per mille nei Comuni che hanno stabilito delle detrazioni fiscali)

#### **Bonus ristrutturazione e Ecobonus (comma 47)**

Proroga all'anno prossimo le detrazioni fiscali a disposizione di chi decide di ristrutturare casa (50%, che scenderà al 36% nel 2016) e di chi effettua interventi volti a implementare il risparmio energetico. Nel caso degli Ecobonus inoltre si estende anche alle caldaie a biomasse che godono della detrazione al 65%.

#### **Bonus mobili (comma 47)**

Prorogato al 2015 anche il bonus mobili, cioè la detrazione al 50% destinata a coloro che acquistano mobili e grandi elettrodomestici (10 rate annuali e importo massimo pari a 10mila euro) in abbinamento a ristrutturazione edilizia. Dal 2016 invece i bonus ristrutturazioni ed Ecobonus scenderanno al 36%, mentre il bonus mobili scomparirà.

#### **Detrazione antisismica (comma 47)**

Stabilita infine una proroga al 31 dicembre 2015 anche per la cosiddetta detrazione antisismica, sarebbe a dire la detrazione del 65% valida per gli interventi di messa in sicurezza degli immobili situati nelle zone sismiche ad alta pericolosità.

#### **Bonifici (comma 657)**

La Finanziaria 2015 aumenta la ritenuta fiscale sui bonifici, che passerà dal 4 all'8%. La ritenuta verrà operata da banche e poste nel momento del versamento del bonifico con cui dovranno essere pagati gli interventi sopra descritti.

## **PENSIONI e TFR**

### **Pensioni anticipate (comma 113)**

Dal 2015 al 2017, coloro che scelgono la **pensione anticipata** avendo 42 anni e sei mesi di contributi (per gli uomini), o 41 anni e 6 mesi (per le donne), hanno l'assegno pieno, senza la decurtazione dell'1 o 2%, prevista dalla Riforma Fornero, per tutti gli anni prima dei 62 o dei 60' anni di età.

### **Pensioni d'oro (comma 707)**

Per chi resta al lavoro oltre i 70 o 75 anni, e di conseguenza (come previsto dalla riforma Fornero) calcola gli anni dal 2012 con il **metodo contributivo**, l'assegno non può superare l'importo che risulterebbe dal calcolo interamente **retributivo**. Si tratta di una norma che di fatto corregge una falla della riforma previdenziale di fine 2011: ci sono trattamenti, ad esempio di alti dirigenti e funzionari pubblici, che con il calcolo contributivo degli ultimi anni alla fine ricevevano una pensione più alta.

**Pensioni private (commi da 621 a 625)** prevedono l'innalzamento dell'aliquota di tassazione dall'11 al 20 per cento per i fondi pensione e dall'11 al 17 per cento per la rivalutazione del TFR (trattamento di fine rapporto).

### **Pagamenti (comma 302)**

Coloro che percepiscono il **doppio assegno INPS-INPDAP**, riceveranno la pensione il 10 del mese. Secondo le stime, la norma riguarda circa 800mila pensionati che hanno lavorato sia nel pubblico sia nel privato. Per tutti gli altri pensionati, il pagamento resta immutato al primo giorno del mese.

**TFR: (comma 26)** in busta paga su base volontaria (con tassazione ordinaria) e senza costi per le imprese (buste paga comprese tra il 1° marzo 2015 e il 30 giugno 2018).

## **BLOCCO CONTRATTAZIONE PUBBLICO IMPIEGO**

**Il comma 254** proroga fino al 31 dicembre 2015 il blocco economico della contrattazione nel pubblico impiego, già previsto fino al 31 dicembre 2014, con conseguente slittamento del triennio contrattuale dal 2015- 2017 al 2016-2018.

**Il comma 255** estende fino al 2018 l'efficacia della norma che prevede che l'indennità di vacanza contrattuale da computare quale anticipazione dei benefici complessivi che saranno attribuiti all'atto del rinnovo contrattuale, è quella in godimento al 31 dicembre 2013.

**Il comma 256** proroga fino al 31 dicembre 2015 le disposizioni che prevedono il blocco degli automatismi stipendiali del personale non contrattualizzato, ferma restando l'esclusione dal blocco dei magistrati.

**PROVVEDIMENTI VARI**

**Fondo tutela patrimonio culturale:** (commi 9 e 10) istituiscono nello stato di previsione del Ministero dei beni e delle attività culturali, il Fondo per la tutela del patrimonio culturale, con una dotazione di 100 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2016 al 2020.

**80 euro in busta paga:** (comma 12) la misura diventa definitiva;

**Buoni pasto:** (commi 16 e 17) aumentano da 5,29 euro a 7 euro l'importo dei ticket elettronici non sottoposto a tassazione (dal 1° luglio 2015);

**Bollo auto storiche:** (comma 666) sparisce l'esenzione per le auto comprese tra 20 e 30 anni di età mentre resta quella per le auto con più di 30 anni;

**Bonus bebè:** (commi da 125 a 129) 80 euro al mese per 3 anni per bambini nati o adottati entro il 31 dicembre 2015 riservato a famiglie con tetto Isee pari a 25mila euro annui. L'importo mensile raddoppia (cioè 160 euro al mese per 3 anni) in caso di famiglia in condizioni di povertà assoluta (valore Isee sotto i 7mila euro);

**Bonus famiglie numerose:** (comma 130) riconosce, nel limite di 45 mln di euro per il 2015, al fine di contribuire alle spese per il mantenimento dei figli, buoni per l'acquisto di beni e servizi a favore dei nuclei familiari con un numero di figli minori pari o superiore a quattro in possesso di una situazione ISEE non superiore a 8500 euro annui.

**Deduzioni ONLUS:** (commi 137 e 138) incrementano a 30.000 euro annui (da 2.065,83 euro) il limite massimo delle erogazioni liberali, per le quali spetta la detrazione di imposta ai fini IRPEF del 26% nonché la deduzione IRES nei limiti del 2 per cento del reddito di impresa.

**Canone Rai 2015:** (comma 293) importo congelato, si pagherà la stessa cifra del 2014 (113,50 euro);

**Ebook:** (comma 667) la tassazione scende dal 22% al 4%;

**Irap:** (comma da 20 a 25) deduzione del costo del lavoro dall'IRAP stabilisce la totale deducibilità dalla base imponibile Irap per i nuovi contratti a tempo indeterminato; per chi non ha dipendenti e per i lavoratori autonomi è previsto un credito di imposta pari al 10%.

**Minimi:** (commi da 54 a 89) il vecchio regime fiscale (5%) viene sostituito da un nuovo regime a forfait che sarà variabile da attività ad attività e prevederà un'imposta del 15% da calcolare, in base all'attività, non più sulla differenza ricavi/costi ma in base ad uno specifico coefficiente;

**Pellet:** (commi 711 e 712) l'Iva sale dal 10 al 22%;

**Compensazione cartelle esattoriali:** (comma 19) in favore delle imprese titolari di crediti commerciali e professionali non prescritti, certi, liquidi ed esigibili, maturati nei confronti della pubblica amministrazione e certificati secondo le modalità previste dalla normativa vigente, qualora la somma iscritta a ruolo sia inferiore o pari al credito vantato.

**Patent Box, tassazione agevolata prodotti dell'ingegno: (commi da 37 a 45)** consiste nella esclusione dal reddito complessivo del 50% dei redditi derivanti dall'utilizzo dei beni immateriali.

**Fondo per la giustizia: (comma 96)** istituito presso il Ministero della giustizia un fondo con una dotazione di 50 milioni di euro per l'anno 2015, di 90 milioni di euro per l'anno 2016 e di 120 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2017, finalizzato al recupero di efficienza del sistema giudiziario e al potenziamento dei relativi servizi, nonché per il completamento del processo telematico.

**Spese di notifica: (comma 97)** obbligo delle parti di sostenere i costi di notificazione richiesti agli ufficiali giudiziari (spese di spedizione e indennità di trasferta) nelle cause e attività conciliative in sede non contenziosa davanti al giudice di pace, di valore inferiore a 1.033 euro. Per tali cause restano quindi esenti soltanto i diritti di cancelleria pari a 27 euro.

**Esonero contributi previdenziali nuove assunzioni: (comma 118)** ai datori di lavoro privati – escluso il settore agricolo – e con riferimento alle nuove assunzioni con contratto di lavoro a tempo indeterminato – esclusi i contratti di apprendistato e i contratti di lavoro domestico – decorrenti dal 1° gennaio 2015 e relativi a contratti stipulati non oltre il 31 dicembre 2015, sia riconosciuto, per un periodo massimo di trentasei mesi, l'esonero dal versamento dei complessivi contributi previdenziali a carico dei datori di lavoro, con esclusione dei premi e contributi dovuti all'INAIL, nel limite massimo di un importo di esonero pari a 8.060 euro su base annua.

**Contributo Agenzia delle Entrate: (comma 155)** spesa di 100 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2015, da assegnare all'Agenzia delle entrate quale contributo integrativo alle sue spese di funzionamento.

**Fondo non autosufficienze: (comma 159)** incrementa di 400 milioni di euro per il 2015 e di 250 milioni di euro annui a decorrere dal 2016 lo stanziamento del Fondo per le non autosufficienze, anche ai fini del finanziamento degli interventi a sostegno delle persone affette da sclerosi laterale amiotrofica.

**Agenzia delle dogane: (comma 269)** in via straordinaria, per l'anno 2015, ai fini della copertura dei posti vacanti, è autorizzata allo scorrimento delle graduatorie relative alle procedure concorsuali interne già bandite alla data di entrata in vigore della legge, nel rispetto dei limiti assunzionali previsti dalla normativa vigente.

**Accordo nazionale forze polizia: (comma 266)** entro 30 giorni dalla data di entrata in vigore della legge di stabilità (ossia entro il 30 gennaio 2015) siano avviate le procedure per il rinnovo dell'Accordo nazionale quadro del personale del comparto forze di polizia.

**Riduzioni spese organi di rilevanza costituzionale: (comma 288)** gli importi indicati nell'allegato n. 7 (10 milioni di euro complessivi a decorrere dal 2015), per gli stanziamenti iscritti in bilancio per le spese di funzionamento.



**Riduzione spese Presidenza del Consiglio: (comma 291)** prevede che la Presidenza del Consiglio dei ministri assicura, a decorrere dal 2015, una riduzione delle spese del proprio bilancio, **non inferiore a 13 milioni di euro.**

**Personale ispettivo Ministero del Lavoro: (comma 300)** sopprime l'integrazione della dotazione organica del personale ispettivo del ministero del lavoro, nella misura di duecentocinquanta unità complessive, di cui duecento nel profilo di ispettore del lavoro di area III e cinquanta nel profilo di ispettore tecnico

di area III, e alle conseguenti assunzioni, i cui oneri venivano posti a carico del Fondo sociale per occupazione e formazione.

**Patronati: (comma 309)** interviene sugli istituti di patronato e assistenza sociale riducendo a 35 milioni di euro (dai 75 milioni iniziali) il taglio delle risorse destinate per il 2015 al finanziamento degli istituti.

**Modifiche ISEE: (comma 314)** le informazioni comunicate dagli operatori finanziari sono utilizzate dall'Agenzia delle entrate per le analisi del rischio di evasione. Le medesime informazioni, inclusive del valore medio di giacenza annuo di depositi e conti correnti bancari e postali, sono altresì utilizzate ai fini della semplificazione degli adempimenti dei cittadini in merito alla compilazione della dichiarazione ISEE, nonché in sede di controllo sulla veridicità dei dati dichiarati nella medesima dichiarazione.

**Personale province e città metropolitane: (commi da 421 a 429)** dispongono la riduzione del 50 e del 30 per cento della dotazione organica, rispettivamente, di province e città metropolitane con la contestuale definizione di un procedimento volto a favorire la mobilità del personale eccedentario verso regioni, comuni e altre pubbliche amministrazioni.

**Unioni e fusioni di comuni: (comma 450)** introduce **incentivi per le unioni e fusioni di comuni.**

**Reverse charge: (commi da 629 a 633)** estende il meccanismo di inversione contabile IVA (c.d. *reverse charge*) ad ulteriori ambiti del settore edile e del settore energetico (trasferimenti di quote di emissioni di gas ad effetto serra e cessioni dei certificati relativi all'energia ed al gas, nonché cessioni di gas e di energia elettrica a soggetti passivi-rivenditori stabiliti nel territorio dello Stato).

La lettera *d-quinquies* estende ulteriormente il meccanismo del *reverse charge* alle cessioni di beni effettuate nei confronti degli ipermercati, supermercati e *discount* alimentari.

**SPLIT PAYMENT: (comma 629)** i fornitori della pubblica amministrazione dal 1 gennaio 2015 pur avendo emesso regolare fattura con addebito di Iva, incasseranno solo l'imponibile. Sarà infatti la stessa pubblica amministrazione a versare l'Iva all'Erario invece che al fornitore. In questo modo si evita che il cedente/prestatore entri in possesso dell'Iva contrastando con efficacia le possibili frodi. Un successivo provvedimento direttoriale dovrà stabilire le modalità ed i termini di versamento del tributo. Dovranno altresì essere modificate le modalità di liquidazione del tributo e allo stesso modo dovranno essere previsti specifici criteri di esposizione delle

predette operazioni all'interno della dichiarazione IVA. Infatti, se il nuovo meccanismo non incide sulle modalità di fatturazione, la registrazione della fattura secondo i criteri ordinari dà luogo alla determinazione di un debito tributario in capo al cedente. In realtà tale debito tributario deve gravare sul cessionario tenuto ad effettuare il versamento in luogo del primo soggetto (cedente/prestatore). Nota bene: lo split payment si applicherà non solo alle fatture emesse dal 1 gennaio 2015 ma anche agli importi "esigibili" dal 1 gennaio 2015, cioè a tutte quelle fatture che al 31 dicembre risultano sospese.

**Adempimenti volontari dei contribuenti:** (commi da 634 a 641) modificano le modalità di gestione del rapporto tra fisco e contribuenti, al fine di migliorarne la cooperazione ed aumentare l'adempimento spontaneo agli obblighi fiscali (cd. *Tax compliance*).

**Partecipazione dei comuni all'attività di contrasto all'evasione fiscale:** (comma 702) per il triennio 2015-2017, eleva al 55 per cento la quota riconosciuta ai Comuni a valere sulle maggiori somme riscosse per effetto della partecipazione dei comuni all'azione di contrasto all'evasione fiscale.

**ATTENZIONE ALLA CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA:** (commi 718 e 719) **per evitare l'aumento IVA** già dal 2016 bisogna riuscire a raggiungere i seguenti obiettivi di risparmio da Spending Review: 3,272 miliardi nel 2016 e 6,272 miliardi nel 2017 (comma 207) il mancato raggiungimento farà scattare un aumento IVA progressivo **aliquota IVA 10%:** dal 1° gennaio 2016 al 12%, dal 1° gennaio 2017 al 13%. **Aliquota IVA 22%:** dal 1° gennaio 2016 al 24%, dal 1° gennaio 2017 al 25% e dal 1° gennaio 2018 al 25,5%.

### **DISPOSIZIONI SULL'ISTRUZIONE SCOLASTICA**

**Ai commi 4 e 5** si istituisce il Fondo "La buona scuola" nello stato di previsione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, con la dotazione di 1 miliardo di euro per il 2015 e di 3 miliardi di euro dal 2016. Il Fondo è finalizzato, in via prioritaria, alla realizzazione di **un piano straordinario di assunzioni** e al potenziamento dell'alternanza scuola-lavoro, oltre che al rafforzamento dell'offerta formativa e della continuità didattica, attraverso iniziative volte alla valorizzazione dei docenti e per la sostanziale attuazione dell'autonomia scolastica e alla formazione dei docenti e dei dirigenti scolastici.

**Il comma 328** riduce il numero dei coordinatori periferici di educazione fisica che possono usufruire dell'esonero dall'insegnamento.

**Il comma 329** elimina, dal 1° settembre 2015, la possibilità di usufruire dell'esonero o del semiesonero dall'insegnamento per i docenti con funzioni

vicarie del dirigente scolastico, nonché per i docenti addetti alla vigilanza delle sezioni staccate o delle sedi coordinate delle scuole. A tal fine, abroga l'art. 459 del D.Lgs. 297/1994.

**I commi 330 e 331** modificano la disciplina in materia di **comandi, distacchi, utilizzazioni del personale scolastico**, attraverso l'eliminazione della possibilità di collocare fuori ruolo docenti e dirigenti scolastici per assegnazioni presso associazioni professionali del personale direttivo e docente ed enti cooperativi da esse promossi, enti che operano nel campo della formazione e della ricerca educativa e didattica, nonché enti che operano nel campo delle tossicodipendenze e l'eliminazione, dal 1° settembre 2015, della possibilità per il personale del comparto scuola – salve alcune ipotesi – di essere posto in posizione di comando, distacco, fuori ruolo o utilizzazione comunque denominata presso pubbliche amministrazioni, autorità indipendenti, enti, associazioni e fondazioni.

**Il comma 334** dispone che con decreto interministeriale MIUR-MEF, sentita la Conferenza unificata, da adottare entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della legge, si procede alla revisione di criteri e parametri per la definizione delle **dotazioni organiche del personale ATA**, in modo da conseguire, a decorrere dall'anno scolastico 2015/2016, fermi restando gli obiettivi di cui all'articolo 64 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112:

- a) una riduzione nel numero dei posti pari a 2.020 unità;
- b) una riduzione nella spesa di personale pari a 50,7 milioni di euro annui a decorrere all'anno scolastico 2015/2016.

**I commi 350-352**, prevedono l'adozione di **nuovi criteri per la composizione delle commissioni degli esami di maturità** (art. 4 L. 425/1997), da applicare per gli esami che si svolgeranno nel 2015 (a.s. 2014-2015). A tal fine, entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della legge di stabilità deve intervenire un decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca. Entro lo stesso termine si provvede, con decreto del MIUR-MEF, a definire i compensi dei componenti della commissione. Le economie derivanti restano nella disponibilità del MIUR e sono utilizzate per l'attuazione degli interventi previsti nel piano "La Buona <Scuola".

**FEDERAZIONE LAVORATORI PUBBLICI  
E FUNZIONI PUBBLICHE**





**FLP**

**FEDERAZIONE LAVORATORI PUBBLICI  
E FUNZIONI PUBBLICHE**